



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo**

**- Segreteria particolare -**

22 maggio 2009

COMUNICATO STAMPA

## **Esami, conto alla rovescia per oltre 18 mila studenti**

**Pubblicazione commissioni per la maturità dal 26 maggio sul sito dell'Ufficio Scolastico  
[www.istruzione.bergamo.it](http://www.istruzione.bergamo.it)**

**Il 25 giugno il via per i 7.586 candidati delle scuole superiori bergamasche  
E per i 10.649 alunni di terza media, il 18 giugno, scritto nazionale alla seconda edizione**

Scatta il conto alla rovescia per i 18.235 studenti delle scuole bergamasche pronti ad affrontare gli esami di Stato. A cominciare per primi sono i 10.649 alunni di terza media che affronteranno le prove appena conclusi gli scrutini finali. Per i 7.586 candidati di quinta superiore il via agli esami di maturità è fissato al 25 giugno. Per i maturandi sta per iniziare la “caccia” al prof: i ragazzi sono pronti a raccogliere notizie sui membri esterni delle commissioni. Anche quest'anno, infatti, l'esame di maturità prevede commissioni miste, composte cioè, oltre che da un presidente esterno, da commissari che per il 50 per cento provengono da un'altra scuola.

A breve l'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo (ex Provveditorato agli Studi) pubblicherà l'elenco definitivo delle commissioni dell'esame di maturità sul proprio sito internet [www.istruzione.bergamo.it](http://www.istruzione.bergamo.it). La data prevista dal Ministero dell'Istruzione è da martedì 26 maggio 2009. Dopodiché competerà all'Ufficio Scolastico, in caso di rinunce, provvedere alla sostituzione dei commissari e del presidente esterni.

Il peso assunto dalla valutazione del comportamento, cioè il voto di condotta, è la grossa novità degli esami di Stato edizione 2009. Il voto di condotta fa media sia per l'ammissione all'esame di maturità sia per la definizione del credito scolastico. Se il voto di condotta è inferiore a sei decimi, determina in automatico la non ammissione all'esame di maturità. Entrando nella media dei voti, il voto di condotta agevolerà i candidati con un comportamento ineccepibile mentre penalizzerà gli studenti scorretti. La valutazione del comportamento ha il suo peso anche per l'ammissione all'esame di terza media che quest'anno saluta anche l'introduzione del voto in decimi e vede riconfermata per il secondo anno consecutivo la prova scritta nazionale uguale per tutti, di italiano e matematica, fissata in tutta Italia per giovedì 18 giugno 2009 alle 8.30. Questo test concorrerà obbligatoriamente alla determinazione del voto finale dell'esame di licenza media.

**Luigi Roffia, dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo, rivolge ai docenti e agli studenti impegnati negli esami un messaggio di augurio, invitando in particolare i ragazzi a impegnarsi e a dimostrare di essere cresciuti nei valori dell'uomo e di possedere solide competenze, mettendo in pratica le conoscenze acquisite:**

*“L'appuntamento con gli esami, sia al termine della scuola media sia del quinquennio superiore, rappresenta un'importante occasione per i nostri studenti: una prova di Stato con cui ci si misura e dalla quale si otterranno significativi e determinanti risultati per il proseguo degli studi nel primo caso, per l'accesso all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro nel secondo caso. Alla prova, come in tutte le prove della vita, è fondamentale prepararsi, dimostrare umilmente di essere cresciuti nei valori condivisi dell'uomo quali la democrazia, la partecipazione responsabile, il rispetto verso la persona e verso i diritti umani, la solidarietà, la legalità, la pace. E' fondamentale di mostrare di apparire come si è nelle diversità di ognuno, ma anche di possedere elementi cognitivi, competenze operative che dovranno essere ulteriormente sviluppate negli anni a venire. Ragazzi, impegnatevi seriamente! Impegnatevi in questo periodo sacrificandovi ancora un po', proprio per mettere a frutto il vostro percorso di studi e la dedizione di tanti insegnanti che con passione vi avranno aiutato a crescere”.*

## L'ESAME DI MATURITA' 2009

### I CANDIDATI

Sono 7.586 i candidati nelle scuole bergamasche (nel 2008 erano 7.576)

Nelle scuole statali 6.520 (6.504 nel 2008) di cui 6.256 interni (6.253 nel 2008) e 264 esterni (251 nel 2008)

Nelle scuole paritarie 1.066 (1.072 nel 2008) di cui 948 interni (955 nel 2008) e 118 esterni (117 nel 2008)

Nessun candidato quest'anno in Bergamo e provincia risulta ammesso per merito: la normativa prevede che sono ammessi all'esame con abbreviazione di un anno gli studenti che senza essere incorsi in ripetenze abbiano riportato non meno di 8/10 in ciascuna materia nello scrutinio finale del quarto anno e una media non inferiore a 7/10 negli scrutini finali dei due anni precedenti

### AMMISSIONE

La novità di quest'anno scolastico 2008/2009 riguarda il voto di condotta che fa media sia per l'ammissione all'esame di maturità sia per la definizione del credito scolastico. Se il voto di condotta è inferiore a sei decimi, determina in automatico la non ammissione all'esame di Stato. S'intendono valutati positivamente gli alunni che nello scrutinio finale dell'ultimo anno conseguono almeno la media del "sei" calcolata considerando, a tutti gli effetti, anche il voto di condotta e il voto di educazione fisica

### LE PROVE

Giovedì 25 giugno 2009 ore 8,30: prima prova scritta di italiano (elaborata dal ministero)

Quattro tipologie: analisi del testo, saggio breve o articolo di giornale, tema storico, tema di attualità

Venerdì 26 giugno 2009 ore 8,30: seconda prova scritta, specifica per ogni indirizzo (elaborata dal ministero)

Lunedì 29 giugno 2009: terza prova scritta (coinvolte non più di 5 materie) elaborata dalla singola commissione

Colloquio multidisciplinare: alla fine della correzione delle prove scritte

### LE CLASSI-COMMISSIONI

**Sono 369 le classi-commissioni nelle scuole bergamasche** (nel 2008 erano 362)

Nelle scuole statali 320 (310 nel 2008)

Nelle scuole paritarie 49 (52 nel 2008)

Per ogni classe – commissione il presidente esterno e 6 commissari di cui 3 esterni e 3 interni

Un presidente per ogni due classi – commissioni

Presidente e commissari esterni comuni per ogni due classi – commissioni

### I PRESIDENTI

I presidenti, uno per ogni due classi – commissioni, sono 185 (181 nel 2008)

### PUNTEGGIO MINIMO PER SUPERARE L'ESAME

60 punti su 100

### PUNTEGGIO MASSIMO

100 punti il punteggio massimo complessivo:

45 punti per le tre prove scritte (a ciascuna delle prove scritte giudicata sufficiente non meno di 10 punti)

30 punti per il colloquio (per la sufficienza non meno di 20 punti) - fino all'anno scorso i punti erano 35

25 punti per il credito scolastico accumulato negli ultimi tre anni – fino all'anno scorso i punti erano 20

Entro i 100 punti totali la commissione dispone fino ad un massimo di 5 punti di bonus da attribuire solo se il candidato ha un credito scolastico di almeno 15 punti e un risultato complessivo delle prove d'esame pari almeno a 70 punti. E' ammessa l'attribuzione della lode per il candidato che raggiunge i cento punti senza aver usufruito dei 5 punti. La lode è attribuita con unanimità dei voti.

L'esito dell'esame con l'indicazione del punteggio finale è pubblicato all'albo della scuola sede della commissione. In caso di non superamento, all'albo è pubblicata la sola indicazione di "esito negativo"

## **L'ESAME DI TERZA MEDIA 2009**

### **I CANDIDATI**

Sono 10.649 gli studenti di terza media delle scuole bergamasche: 9.412 nelle statali e 1.237 nelle paritarie

### **AMMISSIONE**

L'ammissione agli esami di terza media compete al Consiglio di classe con giudizio di idoneità per gli alunni che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina, voto di condotta compreso. L'eventuale non ammissione è deliberata a maggioranza. L'anno scorso, invece, serviva un giudizio di ammissione con valutazione complessivamente positiva.

### **IL CALENDARIO**

Gli esami iniziano dopo gli scrutini finali. Le date delle prove sono decise dalle singole commissioni giudicatrici, eccetto la prova scritta nazionale, uguale per tutti, che si svolge in tutta Italia giovedì 18 giugno 2009 dalle 8.30. Il colloquio pluridisciplinare di regola è la prova conclusiva e verte sulle materie dell'ultimo anno. Le altre prove scritte, non nazionali, possono tenersi prima, dopo, oppure in parte prima e in parte dopo il test nazionale del 18 giugno. I testi delle prove scritte non nazionali - italiano, lingue comunitarie, matematica ed elementi di scienze e tecnologia – sono appositamente predisposti dalle singole commissioni giudicatrici, composte dagli stessi docenti interni, con la sola eccezione del presidente esterno

### **LA PROVA SCRITTA NAZIONALE**

Giovedì 18 giugno 2009 alle 8.30 in tutta Italia si svolgerà la prova scritta nazionale prevista, per il secondo anno consecutivo, a conclusione del primo ciclo d'istruzione e che intende accertare i livelli generali e specifici di apprendimento per l'italiano e la matematica. L'esito del test nazionale contribuirà obbligatoriamente alla valutazione finale dell'alunno. La prova scritta nazionale è uguale per tutti e viene curata dall'Invalsi, l'Istituto per il sistema nazionale di valutazione. Ci sono due ore di tempo per svolgere il test che quest'anno prevede quesiti a scelta multipla e a risposta aperta. La sezione di italiano è divisa in due parti: - comprensione della lettura, ovvero testo narrativo ed uno espositivo seguito da quesiti – riflessione sulla lingua, serie di quesiti su conoscenze grammaticali. La sezione di matematica riguarda numeri, geometria, relazioni e funzioni, misure, dati e previsioni

### **LA VALUTAZIONE FINALE**

La valutazione finale dell'esame quest'anno viene espressa con voto in decimi, secondo criteri autonomi decisi dalla commissione, anziché con giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente). Conseguono il diploma di licenza media gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi. La valutazione finale dovrà tener conto anche dell'esito della prova scritta nazionale (italiano e matematica) predisposta dall'Invalsi. Al voto complessivo espresso in decimi si accompagna una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno. In attesa della definizione, con decreto ministeriale, del modello di certificazione delle competenze, le scuole potranno procedere alla sperimentazione di propri modelli sulla base delle esperienze condotte negli anni precedenti. L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione della votazione complessiva riportata, è pubblicato all'albo della scuola sede della commissione. In caso di non superamento, l'esito è pubblicato con la sola indicazione di "non licenziato"